



# COMUNE DI CARINARO

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 11 del 22 GENNAIO 2009

**Oggetto: Atto di citazione del CTM-Centro Tessile Meridionale s.r.l. contro il Comune di Carinaro e numerosi altri. - Costituzione nel giudizio dinanzi al Tribunale di S. Maria C.V. – Sezione Societaria e Fall. e nomina legale.**

L'anno **duemilanove** e questo giorno **ventidue** del mese di **Gennaio** alle ore **18.35** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore		SI
- Capece Raffaele	Assessore	SI	
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Parente Giovanni	Assessore	SI	
- Barbato Domenico	Assessore		SI
- Capoluongo Bruno	Assessore	SI	
	<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>2</b>

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

## IL SINDACO

PREMESSO che con atto notificato il 01/12/2008, su richiesta dell'Avv. Pasquale Iannuccilli di S. Maria C.V., il C.T.M. - Centro Tessile Meridionale s.r.l. - ha citato il Comune di Carinaro - unitamente all'IMPRE.CO - Imprese Consorziare Società Consortile a R.L. e numerosi altri convenuti - dinanzi al Tribunale di S. Maria C.V. - Sezione Societaria - per una condanna in solido - tra gli altri ed in relazione ai titoli di cui al capo B) dell'atto di citazione - al risarcimento dei danni, in proprio favore, da quantificarsi (in una somma non inferiore ad € 2.021.039,28) per "gravi comportamenti omissivi ed inerti nelle attività pubbliche loro demandate" (che sarebbero stati tenuti anche da parte del Comune di Carinaro!), oltre al risarcimento dei danni morali da quantificarsi; il tutto sulla doglianza mossa dall'attrice per il mancato decollo dell'attività della predetta Società Consortile Impreco - della quale la stessa faceva parte, nell'ambito della promozione di un polo industriale nel campo della moda nelle aree industriali di Gricignano e Carinaro - concausa del quale sarebbero costituite anche dalle omissioni degli Enti pubblici coinvolti;

RITENUTO opportuno e doveroso disporre la costituzione in giudizio di questo Ente, sussistendo - dal punto di vista sostanziale - attività, documentata, posta tempestivamente in essere da parte di questo Comune, per ritenere del infondata la pretesa attorea nei confronti del Comune di Carinaro - che anzi si sente leso da certe affermazioni pretestuose e non veritiere contenute nella premessa della domanda attorea - nonché margini di difesa dal punto di vista giuridico-formale;

CONSIDERATO che per la costituzione in giudizio è necessario ex lege il patrocinio di un legale di fiducia, essendo il Comune sprovvisto di Ufficio Legale;

RITENUTO di poter proporre l'affidamento dell'incarico all'Avv. Luigi M. D'Angiolella del foro di S. Maria C.V., avvocato di provata esperienza che già gode della fiducia di questa A.C., ritenuto quale professionista più idoneo per la difesa del Comune nella vertenza *de qua*;

DATO ATTO che l'incaricando legale si è reso disponibile ad accettare l'incarico, giusto colloquio intercorso, durante il quale si è anche impegnato ad applicare i minimi tariffari forensi, ovvero ad applicare un compenso inferiore al minimo, qualora ciò sia necessario a contenere il corrispettivo entro il limite massimo di spesa concordato in € 2.500,00 oltre oneri fiscali, come sarà formalizzato mediante sottoscrizione dell'allegato disciplinare di incarico;

RICHIAMATO, per quanto sopra, il D.L. 223/2006, che ha disposto l'abolizione dell'obbligatorietà di tariffe fisse o minime;

Sottopone alla Giunta Comunale per la conseguente approvazione la seguente

## PROPOSTA DI DELIBERA

**DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DISPORRE** la costituzione nel giudizio - instaurato con atto di citazione, in premessa meglio specificato, notificato il 01/12/2008, su richiesta dell'Avv. Pasquale Iannuccilli di S. Maria C.V., per conto del C.T.M. - Centro Tessile Meridionale s.r.l. - nei confronti del Comune di Carinaro - unitamente all'IMPRE.CO - Imprese Consorziato Società Consortile a R.L. e numerosi altri convenuti - dinanzi al Tribunale di S. Maria C.V. - Sezione Societaria e Fallimentare;

**DI CONFERIRE** procura - per la difesa del Comune di Cancellò ed Arnone - in relazione alla vertenza giudiziaria di cui al precedente capo - all'Avv. Luigi M. D'Angiolella del foro di S. Maria C.V. - con studio in Caserta alla Via Leonetti n°30 - conferendogli ogni potere e facoltà di legge, nessuna esclusa, nell'interesse dell'Ente compreso l'incarico di proporre opposizione, appelli, domande riconvenzionali e rappresentare e difendere l'Ente in ogni fase e grado di giudizio, avendosi già fin d'ora per rato e fermo il suo operato;

**DI DARE ATTO** che l'incarico è regolato dall'allegato disciplinare, che sarà sottoscritto dal professionista e dal responsabile dell'ufficio legale del Comune.

**DI IMPEGNARE** la somma di € 3.060,00, compresa IVA e CPA quale importo massimo erogabile quale corrispettivo per il presente incarico, sul cap. 311 del bilancio di previsione '09 in corso di predisposizione, dando atto che si tratta di una spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi essendo urgente ed inevitabile, trattandosi di servizio finalizzato al soddisfacimento di esigenze fondamentali dell'Ente e riconducibile a spesa obbligatoria per fini istituzionali, che non può essere pretermessa senza comportare ipotesi omissiva in grado di procurare gravi danni economici per una eventuale mancata costituzione in giudizio - in quanto il dodicesimo costituisce una cifra del tutto inadeguata per il patrocinio legale dell'Ente in una causa complessa come quella in questione;

**DI AUTORIZZARE** il responsabile dell'ufficio legale a provvedere a tutti gli adempimenti necessari per il pagamento delle competenze al prefato professionista, e ad erogare, in acconto, l'importo di € 1.000,00, come richiesto dal professionista;

**DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione del mandato alle liti necessario per la rappresentanza in giudizio al suddetto professionista;

**DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, D.Lgs. 267/00, con separata votazione espressa nei modi di legge.

Il SINDACO  
Dr Mario MASI

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000,  
N° 267**

Oggetto **Atto di citazione del CTM-Centro Tessile Meridionale s.r.l. contro il Comune di Carinaro e numerosi altri. - Costituzione nel giudizio dinanzi al Tribunale di S. Maria C.V. – Sezione Societaria e Fall. e nomina legale.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**

Carinaro, lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(dr Salvatore Capoluongo)

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**  
 **Parere irrilevante**

Carinaro, lì \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
(Arturo Barbato)

---

**PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE**

**Il Segretario Comunale**

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(dr Salvatore Capoluongo)

## *LA GIUNTA COMUNALE*

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 - comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n°267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

## **D E L I B E R A**

**DI APPROVARE** la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**DI INCARICARE** il responsabile dell'ufficio legale, nella persona del segretario comunale, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;

**DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del D. Lgs. 18.8.2000, n°267.